



# La Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù  
(O.F.M.Conv.) - Mestre, via Aleardi 61 - tel. 041.984279

30 ottobre 2016 n 46 - anno 46

## 31.ma DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



*Zaccheo, scendi subito,  
Perché oggi devo fermarmi a casa tua*

(Lc. 19,5)



« Zaccheo,  
scendi subito,  
perché oggi  
devo fermarmi  
a casa tua »  
Luca 19,5

### Pregare con il Vangelo

(R. Laurita)

Tutti lo conoscevano Zaccheo perché era un capo dei pubblicani: il suo mestiere lo rendeva odioso perché di fatto era schierato dalla parte degli occupanti romani e, da vero strozzino, approfittava

proprio della povera gente per riscuotere più del dovuto.

Possiamo immaginare la rabbia e il rancore che lo accompagnavano ogni volta che appariva, il disprezzo che lo circondava, gli insulti lanciati al suo indirizzo. Del resto proprio la sua ricchezza, cresciuta troppo velocemente, era una prova inequivocabile della sua disonestà.

Per gli osservanti egli era un peccatore, uno dei tanti che calpestavano impunemente i comandamenti di Dio e si facevano beffe della sua alleanza. Ma per te, Gesù, Zaccheo era anche lui, nonostante le apparenze contrarie, un figlio di Abramo.

Ed è stato lui stesso a dimostrarlo contro qualsiasi attesa e pregiudizio: lui che ha afferrato con gratitudine la tua offerta di salvezza, lui che ha accettato di dare ai poveri quanto aveva accumulato senza problemi, lui che ha restituito il doppio di quello che esigeva la Legge solo perché gli hai mostrato il tuo amore.



**Festa di tutti i santi (Martedì 1° Novembre)**  
**Commemorazione dei fedeli defunti**  
**(mercoledì 2° Novembre)**

Questa ricorrenza nel cammino liturgico è particolarmente significativa.

Fa parte del nostro credo che afferma la nostra fede nella “santità” della Chiesa (una, santa, cattolica e apostolica) e “nella risurrezione della carne e nella vita eterna”.

Di questo volto della Chiesa possiamo sentirci fieri: nessun'altra realtà umana ha aspetti e finalità simili! Questa credibilità però va cercata non tanto nel vissuto della singola persona (tutti siamo rivestiti di fragilità!), quanto nella speranza e nell'impegno di vita e soprattutto nell'esplicita volontà di Dio che è questa: “sarete santi, perché io sono santo” (1 Pt. 1,16).

I santi sono veri modelli di vita cristiana e veri benefattori dell'umanità! Sostenuti dalla loro fede, si sono dedicati, anche con coraggio e spirito di sacrificio, al suo bene, prendendosi cura specialmente delle persone più povere ed emarginate.

Chi sono i santi?

Molti cristiani ritengono che i santi siano quelle persone che nella loro vita hanno fatto tanti miracoli. Per questo li invocano nella speranza di ottenere qualche miracolo a loro favore. Per altri invece i santi sono quelli che sono venerati sugli altari, cioè persone straordinarie, molto diverse dalle altre.

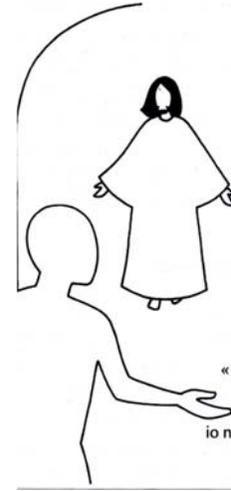
La parola di Dio invece ai santi dà una definizione diversa: sono coloro che “hanno attraversato la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide con il sangue dell'Agnello” (Ap. 7, 9-14)... oppure quelle persone che Gesù definisce “benedette”, perché “avevo fame e mi avete dato da mangiare” (Mt. 25,15).

La santità non è frutto di una vita straordinaria, ma di una straordinaria vita ordinaria.

Tutti siamo chiamati alla santità che si acquista attraversando la grande tribolazione della quotidianità e lavando nel sangue dell'agnello le vesti macchiate dalla nostra fragilità.

Per questo motivo la liturgia valuta questa festa come **solemnità**! Non si tratta infatti di una devozione privata, ma è l'aspetto più significativo del cammino cristiano.

P. S.



**Commemorazione dei fedeli defunti.**

In stretta dipendenza alla festa dei santi si è sviluppata sin dai primi secoli della vita della chiesa, la commemorazione dei fedeli defunti. Al “dies exultationis” si è unito il “dies orationis”: alla gioia, la preghiera.

L'identico mistero sollecita i fedeli alla preghiera di suffragio per i morti che ancora attendono l'unione perfetta con Cristo.

In questo caso però, al motivo di fede si associano anche i legami naturali del ricordo e della pietà. Questi sono oltre la fede. In questi giorni infatti i cimiteri sono frequentati anche da persone non credenti.

La fede però dà significato e valore anche a questi sentimenti naturali. Proprio per questo motivo al momento

della morte e sepoltura ci raccogliamo in preghiera.

Per questo stesso motivo scegliamo anche altri momenti per pregare per i nostri cari specialmente con l'eucaristia celebrata in loro suffragio.

**Il 2 Novembre, nella celebrazione delle ore 18.30, tutti assieme pregheremo per i defunti della nostra comunità cristiana che sono ritornati alla casa del Padre in quest'anno. Li nomineremo uno per uno come segno di appartenenza alla nostra famiglia cristiana.**

Visitare i nostri cari in cimitero e pregare per loro significa non solo rivivere l'affetto verso quelle persone che il Signore ha affiancato alla nostra vita, ma soprattutto testimoniare a noi stessi e a tutti la nostra fede nella risurrezione. Questa preghiera, espressione di fede e di carità, apre il nostro cuore alla misericordia di Dio.

Tutto questo spiega il motivo per cui il funerale cristiano è fatto non nella spettacolarità, ma con fede e dignità.

Il Vaticano, proprio in questi ultimi giorni ha espresso il suo giudizio sulla prassi della ormai diffusa cremazione dei defunti.

Non è contro la nostra fede, purché questo venga fatto con rispetto e spirito di fede. Pertanto le ceneri non vanno disperse, né trattenute in casa, ma seppelitte in un luogo sacro, nel cimitero, in modo che si esprima la speranza nella risurrezione.

P. S.



### Vivere l'anno pastorale con "spirito Missionario".

In questo "ottobre missionario" nella nostra comunità cristiana abbiamo vissuto più momenti che sollecitano in noi lo spirito missionario. Domenica 2 abbiamo iniziato il nuovo anno pastorale con il mandato e con la festa parrocchiale come

espressione di famiglia cristiana.

Domenica 16 abbiamo avuto un bel segno di chiesa nella celebrazione del sacramento della Confermazione dei nostri ragazzi di prima superiore presieduta dal nostro Patriarca Francesco.

Domenica scorsa abbiamo celebrato la giornata missionaria mondiale ed è stato riportato nel bollettino il messaggio del papa in cui veniva messo in evidenza anche il particolare della preziosità della partecipazione delle donne e delle famiglie in questa attività della chiesa.

Lunedì scorso 24 ottobre si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale perché è alla fine del suo mandato. Ha discusso se era più conveniente procedere allo scioglimento oppure alla proroga tenendo conto del delicato momento che sta vivendo la parrocchia. Il ritiro dei frati determina un cambiamento che richiede una particolare collaborazione da parte di tutti i parrocchiani.

Il consiglio ha optato per la proroga per essere di maggiore aiuto al parroco che verrà mediante l'esperienza acquisita nella missione svolta.

Martedì prossimo celebriamo la solennità di tutti i Santi: abbiamo bisogno della loro intercessione, ma soprattutto di vedere in loro i capolavori della misericordia di Dio e i modelli di vita cristiana per ognuno di noi.

Tutti questi eventi sono segni che ci stimolano a prendere consapevolezza che la fede è un dono di Dio per il bene del singolo, ma anche un lievito che deve far fermentare tutta la comunità. Solo con questo spirito infatti possiamo ritenere Chiesa di Dio e veri membri di questa nostra comunità del Sacro Cuore.

*P. S.*



### Festa parrocchiale 2016 Valutazione del CPP

Il CPP, nel suo ultimo incontro, si è anche soffermato a valutare l'esito della festa parrocchiale vissuta all'inizio di quest'anno pastorale.

Come prima cosa è stato apprezzato il "contenuto" di questa festa.

Ci sono stati degli eventi belli ed arricchenti

per tutta la parrocchia: il concerto offerto dal coro Benedetto Marcello; la mostra delle icone Mariane frequentata durante tutto il periodo; il dibattito sul tema "la tentazione di cambiare vita" tenuto da Don Marco Pozza cappellano delle carceri di Padova; il "musical" su s. Massimiliano Kolbe offerto dalle comunità neocatecumenali; il concerto tenuto dai giovani.

Accanto a questo il coinvolgimento dei ragazzi nei tornei di calcio e la festa dei nonni animata dai nipoti.

E il cuore di tutta la festa è stata l'apertura dell'anno pastorale mediante la celebrazione dell'Eucaristica e il mandato ai catechisti ed animatori.

Il pranzo comunitario ha sigillato lo spirito fraterno con cui si intendeva percorrere questo nuovo anno di grazia, ma anche il livello di collaborazione e di partecipazione su cui fare affidamento.

A questo proposito il consiglio ha espresso la sua soddisfazione per il numero dei partecipanti (più di trecento persone!), ma soprattutto per coloro che si sono generosamente offerti a preparare gli ambienti, per organizzare i vari momenti della festa, gli aperitivi, i primi, i secondi, il vino, il dolce ecc. Si sono date da fare decine e decine di persone che per amore verso la nostra comunità, pur avendo famiglia e a volte numerosa, hanno trovato tempo e modo per provvedere al necessario affinché la festa riuscisse bene.

A questo si deve aggiungere anche la disponibilità di una ventina di ragazzi che hanno prestato il loro prezioso e gioioso servizio, accontentandosi di fare il pranzo solo alla fine di tutto e con quello che restava.

Oltre a questo sono degni di ammirazione quanti, nel corso della settimana, hanno organizzato i vari momenti formativi e di festa che hanno contrassegnato quella ricorrenza.

Al consiglio tutto questo è apparso una bella testimonianza di comunità da riproporre anche nei prossimi anni!



### **Itinerario Per fidanzati orientati al matrimonio cristiano**

È in programma un itinerario di formazione al matrimonio cristiano per fidanzati. Consiste in una decina di incontri settimanali a partire da metà novembre.

Sarà guidato da alcune coppie che sono disponibili a condividere la loro esperienza e dal parroco. Alla fine verrà rilasciato un attestato che potrà essere presentato al parroco della parrocchia dove si intende celebrare il sacramento.

Chi è interessato deve prenotarsi quanto prima in segreteria parrocchiale.

### **AVVISI**

**Domenica 30 ottobre: 31.ma del Tempo Ordinario**

**Lun. 31 ore 17.00 Incontro operatori della carità**

**Mar. 1° Solennità di tutti i santi**

**Ss. Messe: Orario festivo**

**Mer. 2 Commemorazione dei fedeli defunti**

**Ore 18.30 S. Messa concelebrata per i defunti  
di quest'anno della nostra parrocchia**

**Gio. 3 ore 19.00 Adorazione**

**Ore 21.00 Catechesi adulti con p. Gelindo**

**Ven. 4 ore 16.00 S. Messa (1° Venerdì del mese)**

**Sab. 5**

**Domenica 6 Novembre: 32.ma del Tempo ordinario**

**Ore 10.30 Battesimi**